Decreto Dirigenziale n. 40 del 27/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO SITO NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA)" - PROPONENTE BRUNO TRAS.FERR. S.R.L. - CUP 8322.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 521651 del 08/08/2018 contrassegnata con CUP 8322, la Bruno Tras.Ferr. s.r.l., con sede in Via Villa Prota 67/O nel Comune di Torre del Greco (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Ampliamento di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso sito nel Comune di Torre del Greco (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Ornella Piscopo, funzionario dello Staff 501792;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 555412 del 04/09/2018, la Bruno Tras.Ferr. s.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 580830 del 17/09/2018;

d. che con nota prot. reg. n. 594736 del 24/09/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 25/09/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che la Bruno Tras.Ferr. s.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 74408 del 04/02/2018, n. 91986 del 11/02/2018 e n. 96376 del 12/02/2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/02/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento l'arch. Ornella Piscopo la quale evidenzia quanto segue:*
premesso che:
- *l'intervento in oggetto consiste in un ampliamento di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso (Bruno Trans.Ferr. srl) già autorizzato, sito nel Comune di Torre del Greco (NA) – alla via G. Leopardi 16 bis (part.lla n. 2756 (ex 165, 168, 192 e 1229 - sub 1 cat. D/7 e Foglio 26 part.lla n. 3177 - ex 3046 - del NCEU, Foglio n.26 e che si prevede l'ampliamento sul lato nord-ovest dell'impianto in un'area adiacente all'impianto autorizzato (NCEU - Foglio n.26, p.lla n.3178);*
- *l'impianto esistente è stato sottoposto a procedura VIA conclusasi con provvedimento D.D. n. 354 del 19/05/2018 e successiva Verifica di Assoggettabilità a VIA, ottenendo l'esclusione dalla VIA con D.D. n. 116 del 29/03/2013;*

considerato che*:*
- *l''intervento di ampliamento è riferito ad un impianto industriale già esistente e autorizzato e che prevede l'estensione ad un'area immediatamente adiacente all'impianto esistente già autorizzato;*
- *non sono effettuati interventi edilizi tranne alcuni interventi di manutenzione straordinaria;*
- *l'area destinata all'ampliamento non sarà dedicata allo svolgimento di nuove attività lavorative ma solo a deposito ricambistica prevedendo una rimodulazione funzionale del layout e atteso che le lavorazioni svolte saranno le stesse, che l'ubicazione degli impianti di lavorazione non subirà variazioni;*
- *la superficie complessiva dell'impianto a seguito dell'ampliamento sarà pari a circa mq. 7.850;*

- *l'impianto è localizzato in un'area distante dai centri abitati limitrofi e da potenziali recettori sensibili;*
- *rispetto alla destinazione urbanistica prevista dal PRG vigente del Comune di Torre del Greco, l'area dell'impianto esistente ricade in zona omogenea D industriale che anche l'area interessata dall'ampliamento ricade anch'essa in zona industriale D e che, pertanto, l'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione vigenti;*
- *l'analisi degli impatti sulle componenti ambientali potenzialmente interessate dall'intervento non ha evidenziato particolari criticità e che gli impatti sull'ambiente risultano trascurabili, fatto salvo le "Condizioni ambientali" e le misure di mitigazione previste. In particolare, le lavorazioni svolte non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale tali da generare impatti significativi e che l'ampliamento proposto non altererà la situazione preesistente;*
- *il proponente ha richiesto le "Condizioni ambientali" nel quadro del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs 152/2006 e che tali Condizioni - di seguito riportate - secondo le indicazioni di cui all'All. 1b. ("Indirizzi per la formulazione delle condizioni ambientali nei provvedimenti di valutazione ambientale (D.G.R. n.680 del 7/11/2017), mirano a ridurre le emissioni in atmosfera, nonché ad evitare il rischio di contaminazione dei suoli/sottosuolo, il rischio sulla salute pubblica, ottimizzando la gestione operativa mediante adozione di sistemi di qualità;*
- *dalle valutazioni effettuate nello Studio svolto, l'impianto nel sito indicato e con le modalità gestionali proposte, nel computo complessivo delle interferenze positive e negative, è in linea con le linee programmatiche sia a scala di area vasta e a livello locale e non crea impatti significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale.*

Pertanto, per quanto sopra, si propone di escludere l'intervento in esame dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti "Condizioni ambientali":

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Piscopo e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento in esame dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti "Condizioni ambientali":

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: aree di lavorazione dei veicoli opportunamente coperte per evitare interazione con gli agenti atmosferici; aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione pavimentate al fine di evitare sollevamento di polveri. ➢ aspetti gestionali: revisione e manutenzione automezzi/attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ mitigazioni: obbligo circolazione a bassa velocità; accesso vietato ad automezzi non autorizzati; cura nelle fasi di carico/scarico. ➢ monitoraggio ambientale: aggiornamento del piano di monitoraggio con particolare attenzione alla valutazione dello stato delle pavimentazioni e ai sistemi di copertura delle aree di lavorazione/stoccaggio, con frequenza annuale. ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di movimentazione/lavorazione; verifica e manutenzione delle pavimentazioni.
5	Termine per l'avvio della	Post operam

	Verifica di Ottemperanza	
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC*

N	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***2 - Scarichi idrici***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione saranno pavimentate con pavimentazione industriale opportunamente impermeabilizzata e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche;* ➢ *aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *ambiente idrico* o *suolo e sottosuolo* o *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* o *salute pubblica* ➢ *mitigazioni: raccolta separata dei reflui derivanti dall'attività, delle acque nere e delle acque meteoriche; impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e vasca Imhoff per i servizi igienici, preventivi allo scarico in fogna; accumulo separato dei reflui accidentali derivanti dall'attività ed avvio presso impianti terzi autorizzati.* *Presenza di sostanze adsorbenti e sgrassanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento.* ➢ *monitoraggio ambientale: monitoraggio della qualità delle acque di scarico, con frequenza annuale, al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzativi e di valutare l'efficienza depurativa del sistema adoperato* ➢ *altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico, suolo e sottosuolo e, quindi, su flora, fauna e salute pubblica.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC*

	ottemperanza	

N	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***3 - Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione saranno pavimentate con pavimentazione industriale e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche. Aree di stoccaggio/lavorazione opportunamente individuate e separate in funzione della specifica destinazione d'uso.* *Lo stoccaggio in sicurezza dei veicoli bonificati potrà avvenire su idonei cantilever.* ➢ *aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori;* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *suolo e sottosuolo* o *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* o *salute pubblica* ➢ *mitigazioni: i rifiuti prodotti saranno stoccati in apposite aree pavimentate con pavimentazione industriale opportunamente impermeabilizzata.* *Nell'area di conferimento non sarà effettuato l'accatastamento dei veicoli.* *Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento sarà consentita la sovrapposizione massima di due veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.* *L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non sarà superiore ai tre veicoli.* *Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione saranno stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.* *Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili sarà realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero.* *Il deposito dei rifiuti non recuperabili sarà effettuato in idonei contenitori nell'attesa di essere conferiti ad impianti di smaltimento regolarmente autorizzati.* *monitoraggio ambientale: monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della tenuta idraulica delle vasche, con frequenza annuale.* ➢ *altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature*

		al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli*

N	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***4 - Rumore e vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie perimetrali; localizzazione in area industriale, distante dai centri abitati limitrofi e da potenziali recettori sensibili. In virtù del fatto che le lavorazioni svolte non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi saranno variazioni sensibili del clima acustico di zona presente.* ➢ *aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature di lavorazione* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *rumore e vibrazioni* ➢ *mitigazioni: obbligo circolazione e bassa velocità, cura nelle fasi di carico/scarico; manutenzione periodica attrezzature; pannellatura fonoassorbente perimetrale lungo la viabilità di accesso, nelle adiacenze delle aree di lavorazione, atta alla riduzione delle immissioni acustiche in ambiente esterno.* *monitoraggio ambientale: monitoraggio periodico delle emissioni ed immissioni acustiche in ambiente esterno, con frequenza annuale.* ➢ *altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC* *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli*

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente";

b. che l'esito della Commissione del 19/02/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Bruno Tras.Ferr. s.r.l. con nota prot. reg. n.169728 del 15/03/2019;

c. che la Bruno Tras.Ferr. s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19/02/2019, il progetto di "*Ampliamento di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso sito nel Comune di Torre del Greco (NA)*", proposto dalla Bruno Tras.Ferr. s.r.l., con sede in Via Villa Prota 67/O nel Comune di Torre del Greco (NA), con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: aree di lavorazione dei veicoli opportunamente coperte per evitare interazione con gli agenti atmosferici; aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione pavimentate al fine di evitare sollevamento di polveri.

		➢ aspetti gestionali: revisione e manutenzione automezzi/attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera ➢ mitigazioni: obbligo circolazione a bassa velocità; accesso vietato ad automezzi non autorizzati; cura nelle fasi di carico/scarico. ➢ monitoraggio ambientale: aggiornamento del piano di monitoraggio con particolare attenzione alla valutazione dello stato delle pavimentazioni e ai sistemi di copertura delle aree di lavorazione/stoccaggio, con frequenza annuale. ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di movimentazione/lavorazione; verifica e manutenzione delle pavimentazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2 - Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione saranno pavimentate con pavimentazione industriale opportunamente impermeabilizzata e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche; ➢ aspetti gestionali: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica ➢ mitigazioni: raccolta separata dei reflui derivanti dall'attività, delle acque nere e delle acque meteoriche; impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e vasca Imhoff per i servizi igienici, preventivi allo scarico in fogna; accumulo separato dei reflui accidentali derivanti dall'attività ed avvio presso impianti terzi autorizzati. Presenza di sostanze adsorbenti e sgrassanti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento. ➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio della qua-

		lità delle acque di scarico, con frequenza annuale, al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzativi e di valutare l'efficienza depurativa del sistema adoperato ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico, suolo e sottosuolo e, quindi, su flora, fauna e salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3 - Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: tutte le aree di stoccaggio, lavorazione e movimentazione saranno pavimentate con pavimentazione industriale e dotate di sistemi di raccolta dei reflui e delle acque meteoriche. Aree di stoccaggio/lavorazione opportunamente individuate e separate in funzione della specifica destinazione d'uso. Lo stoccaggio in sicurezza dei veicoli bonificati potrà avvenire su idonei cantilever. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➢ componenti/fattori ambientali: o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o salute pubblica ➢ mitigazioni: i rifiuti prodotti saranno stoccati in apposite aree pavimentate con pavimentazione industriale opportunamente impermeabilizzata. Nell'area di conferimento non sarà effettuato l'accatastamento dei veicoli. Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento sarà consentita la sovrapposizione massima di due veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori. L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non sarà superiore ai tre veicoli.

		Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione saranno stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego. Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili sarà realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero. Il deposito dei rifiuti non recuperabili sarà effettuato in idonei contenitori nell'attesa di essere conferiti ad impianti di smaltimento regolarmente autorizzati. monitoraggio ambientale: monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della tenuta idraulica delle vasche, con frequenza annuale. ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**4 - Rumore e vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: presenza di recinzioni murarie perimetrali; localizzazione in area industriale, distante dai centri abitati limitrofi e da potenziali recettori sensibili. In virtù del fatto che le lavorazioni svolte non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi saranno variazioni sensibili del clima acustico di zona presente. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature di lavorazione ➢ componenti/fattori ambientali: o rumore e vibrazioni ➢ mitigazioni: obbligo circolazione e bassa velocità, cura nelle fasi di carico/scarico; manutenzione periodica attrezzature; pannellatura fonoassorbente perimetrale lungo la viabilità di accesso, nelle adiacenze delle aree di lavorazione, atta alla riduzione delle immissioni acustiche in ambiente esterno. monitoraggio ambientale: monitoraggio periodico

		delle emissioni ed immissioni acustiche in ambiente esterno, con frequenza annuale. ➢ altri aspetti: certificazione di qualità ISO14001
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico rumori e vibrazioni.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Bruno Tras. Ferr. s.r.l.;
   - 5.2 all'ASL NA3 / Sud;
   - 5.3 all'ARPAC Dipartimento Provinciale le di Napoli;
   - 5.4 alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
   - 5.5 all'ATO 3 Ente ambito Sarnese-Vesuviano;
   - 5.6 al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 5.7 al PRA Ufficio Provinciale di Napoli;
   - 5.8 al Comune di Torre del Greco;
   - 5.9 alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 5.10 alla Regione Campania UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli;
   - 5.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio